



# ECCOMI!

PER RAGAZZI A SERVIZIO DI GESU' E DELLA COMUNITA' NELLA LITURGIA

ANNO 11 - N° 3 - FEBBRAIO 2013



## QUARESIMA E' CAMBIARE "LOOK"

Carissimi Chierichetti e Ancelle,

con il mercoledì delle ceneri è iniziato un tempo nel quale il Signore ci fa dei doni speciali (delle grazie!) che fanno addirittura cambiare LOOK al nostro cuore, alla nostra vita! Già, ma perché questo possa avvenire è necessario prendere in mano la nostra vita, mettere il nostro impegno ed essere disponibili a quanto Gesù opera in noi.

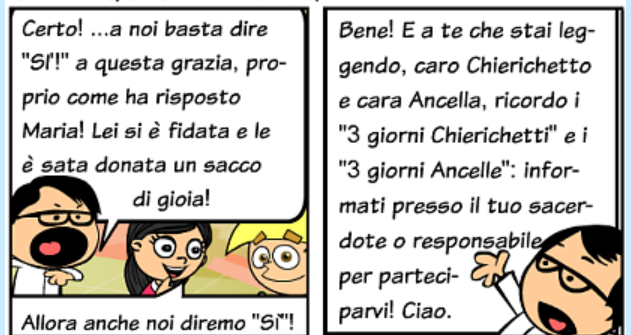
La QUARESIMA è proprio il MOMENTO FAVOREVOLE per incontrare il Signore e lasciare che sia lui a modellare e a CAMBIARE LA NOSTRA VITA così come egli vuole.

L'invito è ancora quello di fare il salto della fede, di dire "JUMP!", mettendoci in ascolto del Signore Gesù, stando dietro a lui come suoi discepoli, vivendo insieme e compiendo quelle azioni buone per essere testimoni di Gesù con la nostra vita.

Vi auguro allora un BUON CAMMINO QUARESIMALE e vi chiedo di pregare per la Chiesa e per il NUOVO PAPA. In attesa di vedervi tutti al Convegno Chierichetti e Ancelle del prossimo 1° maggio, vi saluto nel Signore. CIAO!!! ☺

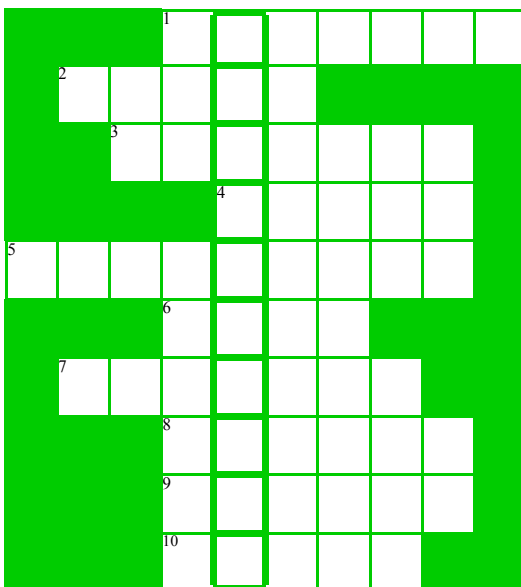
d. Davide Frassetto

## L'ABC DELLA FEDE: F ...COME FEDE G... COME GRAZIA



## CRUCI...CONVEGNO

In parrocchia è arrivata la locandina del Convegno chierichetti e ancelle del prossimo 1° maggio. Osservandola, completa il nostro cruci...convegno. Segui le indicazioni:



1. La prima parola del titolo del nostro convegno.
2. Chi ci offrirà uno spettacolo?
3. Il numero del giorno del mese del termine delle iscrizioni.
4. Con quale momento inizierà la nostra giornata del 1° maggio?
5. Penultima e ultima parola del titolo del convegno.
6. Il nome dell'ancella sulla barca.

7. Il presidente della celebrazione eucaristica.
8. Come si chiama il chierichetto rappresentato?
9. Cosa è previsto alle 13.00?
10. Ogni squadra, nel torneo di calcio, quanti giocatori avrà in campo?

QUINDI, \_ \_ \_ \_ \_ AL CONVEGNO!!!

## L'ANGOLO DELL'ASCOLTO

Dal Vangelo secondo Luca 15

Gesù disse: "Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

## PER APPROFONDIRE

Famosissima questa parabola di Gesù. È la storia di UN FIGLIO CHE VUOLE FARE DA SOLO e nessuno gli può dire niente. Ma è anche la storia di SUO PAPÀ CHE GLI VUOLE UN SACCO DI BENE, gli dà tutto e lo lascia libero anche di sbagliare. A dire la verità, sembra che lo lasci andare senza dire niente, invece rimane sempre pronto, in attesa che quel ragazzo capisca e ritorni ad abbracciarlo e ad essere felice. Quel figlio UN PO' SIAMO TUTTI NOI che tante volte non ci fidiamo dell'amore di Dio Padre e così ci allontaniamo da lui, lo preghiamo poco e scegliamo altre strade rispetto a quelle che lui consiglia. Il bello che Gesù vuol farci scoprire, però, è proprio l'amore infinito di Dio Padre. Tutte le volte che noi torniamo a lui possiamo fare la grande SCOPERTA DELLA SUA GRAZIA, cioè del suo amore, che comunque ci aspetta e ci accompagna sempre. Il ragazzo della Parabola, grazie a questo, guarderà finalmente suo padre in modo nuovo, sarà pieno di fiducia, per sempre sicuro che lui c'è e gli vuole bene. COSÌ PUÒ CRESCERE E DIVENTARE PIÙ VERA ANCHE LA NOSTRA FEDE IN DIO.

Lui è dalla parte della nostra vera felicità e non ci molla. Vale la pena ascoltarlo sul serio e affidarsi a lui. Ringraziamo Gesù, il Figlio vero che ci insegna la strada giusta!

## IL MIO IMPEGNO È...

## SCRIVI LA TUA PREGHIERA

## GIOCO ATTIVITÀ

"Se fossi su un'isola porterei...". A turno ogni ragazzo cerca di dire quale persona o cosa porterebbe con sé. Solo che si avranno delle regole nello scegliere: si potrà portare solo cose il cui nome inizia con la stessa iniziale del proprio nome di Battesimo. Dopo il primo giro, altra restrizione: si potrà portare solo cose non deperibili... Quindi altri giri tenendo conto che si potrà portare solo ciò che non si usa da soli e, poi, oggetti che costruiamo con le nostre mani, ecc. Si potrà capire che la fede è un dono che chiede un salto "rischioso", ma che cambia la nostra vita: iniziare a seguire Gesù rinunciando a tutto ciò che ostacola.

## ECCOCI QUI

Un ciao a tutti i lettori di "ECCOMI!": siamo le ancelle della collaborazione pastorale di Musile.



Manda anche tu la foto del tuo gruppo a [mochi@diocesitv.it](mailto:mochi@diocesitv.it)

DIOCESI DI TREVISO

# CONVEGNO CHIERICHETTI E ANCELLE

insieme  
nella gioia  
della fede

**PROGRAMMA**

- 8.45 Accoglienza in Seminario
- 9.15 S. MESSA presieduta dal nostro Vescovo
- 10.30 Inizio dei giochi e del torneo di calcio a 7
- 11.30 Spettacolo di Mago D
- 13.00 Interruzione dei giochi per il pranzo al sacco
- 13.30 Ripresa dei giochi e del torneo
- 14.00 Spettacolo di Mago D
- 15.30 Gelati e premiazioni
- 16.00 Salutì e conclusione

1° MAGGIO 2013

NEWS